

ASSEGNAZIONE “ BANDIERA BLU 2015”

INDICE:

1. SCOPO

2. APPLICABILITA’

3. RESPONSABILITA’

4. CRITERI INTERNAZIONALI BANDIERE BLU – SPIAGGE

- *Educazione ambientale ed Informazione*
- *Qualità delle acque*
- *Gestione Ambientale*
- *Servizi e Sicurezza*

5. ATTIVITA’ CONSEQUENTI

- *I Fase: Attività preliminari*
- *II Fase: Pre-analisi dei Questionari*
- *III Fase: Analisi e valutazione delle risposte ai quesiti del Questionario*
- *IV Fase: Valutazione Finale*
- *V Fase: Approvazione idoneità dei candidati selezionati da parte del Coordinamento Internazionale FEE e verifiche in loco da parte di osservatori FEE*

6. REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

RIFERIMENTI:

Manuale Qualità:	Cap. 7.5
Procedure:	PO 420, PO 830
Istruzioni:	NA
Documenti di registrazione:	Questionario per le Bandiera Blu - Spiagge; mod. BB 01 ÷ 06; BB 21 ÷ 25; BB 28

1. SCOPO

La presente procedura descrive i metodi ed i criteri utilizzati dalla FEE Italia per l’assegnazione della Bandiera Blu – Spiagge, sul territorio nazionale. Tale procedura operativa è soggetta a revisioni annuali che tengono in considerazione le variazioni apportate al Questionario Bandiera Blu e/o che tendono a rendere, nel tempo, più selettivi i criteri di idoneità.

2. APPLICABILITA’

La presente procedura si applica a tutti i Comuni rivieraschi candidati.

3. RESPONSABILITA'

- a. La **Giuria Nazionale**, o Commissione Tecnica Giudicante, identifica i Comuni idonei tra quelli candidati, attraverso l'analisi e la valutazione delle risposte ai quesiti riportati sul Questionario Bandiera Blu, alcune delle quali obbligatoriamente supportate da documenti esplicativi. Il documento conclusivo si identifica con una classifica finale in relazione al voto complessivo conseguito da ciascun candidato.

*Tutti i membri della **Giuria Nazionale** sono esperti in tematiche ambientali in quanto rappresentanti istituzionali, o specialisti privati. In particolare, la selezione dei membri segue il criterio di coprire tutte le tematiche riportate nel Questionario. A tal fine vengono formalmente invitati a partecipare alla Commissione, con un proprio rappresentante, istituzioni pubbliche quali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Pesca, Coordinamento Assessorati al Turismo delle Regioni, Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, ISPRA, ENEA, ANCI, Consiglio Nazionale dei Chimici ed organismi privati quali Consorzio Nazionale Batterie esauste (CoBat), Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento (FIN Salvamento), Federazione Italiana Imprese Balneari, Confesercenti (FIBA) e Sindacato Italiano Balneari FIPE, Confcommercio (SIB).*

- b. La **FEE Italia** effettua la predisposizione del Questionario Bandiera Blu, nonché la pre-analisi di tutti i questionari inviati dai Comuni candidati, verificando la esaustività delle risposte, nonché l'idoneità dei documenti allegati, con particolare riferimento a quelli definiti obbligatori. Ricepisce i documenti delle attività svolte dalla Commissione Tecnica Giudicante, nonché il risultato definitivo che si identifica nella classifica finale d'idoneità. Trasmette i risultati al Coordinamento Internazionale della FEE e documenta la stessa di quelle informazioni suppletive necessarie per convalidare i risultati comunicati.
- c. Il **Coordinamento Internazionale** della **FEE** effettua verifiche a campione sui dati ricevuti dalla FEE Italia richiedendo anche documenti suppletivi ed effettua visite in loco. Esprime parere definitivo per la consegna del riconoscimento.

4. CRITERI INTERNAZIONALI BANDIERA BLU – SPIAGGE

La Bandiera Blu ha valore solo per l'anno nel quale viene assegnata. Può essere rimossa in qualsiasi momento se si dovessero concretizzare i presupposti per tale provvedimento. Una spiaggia deve rispondere a tutti i requisiti, indicati di seguito con la lettera **i** (imperativo) e possibilmente al maggior numero dei requisiti indicati con la **g** (guida).

EDUCAZIONE AMBIENTALE E INFORMAZIONE

1. Un minimo di 5 attività di educazione ambientale devono essere offerte ogni anno. Attività di educazione ambientale devono essere offerte e promosse ai bagnanti (I)
2. Informazioni sulla qualità delle acque di balneazione devono essere affisse (I)
3. Informazioni relative a ecosistemi e a fenomeni ambientali rilevanti a livello locale, devono essere affisse (I)
4. Mappa della spiaggia, con indicazione dei servizi, deve essere affissa (I)
5. Codice di condotta relativo alla normativa vigente sull'uso della spiaggia e delle aree circostanti deve essere affisso (I)
6. Informazioni sul Programma Bandiera Blu ed altri eco-label FEE devono essere affisse (I)

QUALITA' DELLE ACQUE

7. La spiaggia deve rispettare pienamente i requisiti di campionamento e frequenza relativamente alla qualità delle acque di balneazione (I)
8. La spiaggia deve rispettare pienamente gli standard ed i requisiti di analisi relativamente alla qualità delle acque di balneazione (I)
9. Conformità alle Direttive sul trattamento delle acque reflue e sulla qualità delle acque di scarico. Nessuno scarico di acque reflue (urbane o industriali) deve interessare l'area della spiaggia (I)
10. La spiaggia deve rispettare i requisiti di Bandiera Blu per i parametri microbiologici relativamente a Escherichia coli (Coliformi fecali) e agli Enterococchi intestinali (Streptococchi) (I)
11. La spiaggia deve rispettare i requisiti di Bandiera Blu per alcuni parametri fisici e chimici (I)

GESTIONE AMBIENTALE

12. L'Autorità Locale / Operatore balneare dovrebbero istituire un Comitato di Gestione della Spiaggia (G)
13. L'Autorità Locale / Operatore balneare devono rispettare tutte le normative relative alla ubicazione e al funzionamento della spiaggia (I)
14. Le aree sensibili vicino ad una spiaggia Bandiera Blu richiedono una gestione speciale, per garantire la conservazione e la biodiversità degli ecosistemi marini. (I)
15. La spiaggia deve essere pulita (I)
16. Vegetazione algale o detriti naturali dovrebbero essere lasciati sulla spiaggia (I)
17. Sulla spiaggia devono essere disponibili cestini per i rifiuti in numero adeguato che devono essere regolarmente mantenuti in ordine (I)
18. Sulla spiaggia devono essere disponibili contenitori per la raccolta differenziata (I)
19. Sulla spiaggia deve essere presente un adeguato numero di servizi igienici o spogliatoi (I)
20. I servizi igienici o spogliatoi devono essere mantenuti puliti (I)
21. I servizi igienici o spogliatoi devono avere lo smaltimento controllato delle acque reflue. Le acque di scarico devono essere allacciate al sistema fognario o recapitate in contenitori a tenuta stagna da svuotare in maniera appropriata (I)
22. Sulla spiaggia deve essere fatto rispettare il divieto di campeggio, di circolazione ad autoveicoli o motoveicoli e deve essere proibito ogni tipo di discarica (I)
23. L'accesso in spiaggia di cani e di altri animali domestici deve essere strettamente controllato (I)
24. Tutti gli edifici e le attrezzature di spiaggia devono essere mantenuti in buono stato (I)
25. Gli habitat marini e lacustri (come la Barriera corallina o le praterie di Posidonia) presenti in prossimità della spiaggia devono essere monitorati (I)
26. Mezzi di trasporto sostenibili devono essere promossi nell'area circostante la spiaggia (G)

SERVIZI E SICUREZZA

27. Misure appropriate di controllo della sicurezza devono essere applicate. Un numero adeguato di personale di salvataggio e/o attrezzature di salvataggio deve essere disponibile sulla spiaggia (I)
28. L'equipaggiamento di primo soccorso deve essere disponibile sulla spiaggia (I)
29. Piani di emergenza per i casi di inquinamento o rischio per la sicurezza ambientale devono essere predisposti (I)
30. Deve essere prevista la gestione di diverse utenze e differenti usi della spiaggia in modo tale da prevenire conflitti e incidenti (I)
31. Misure di sicurezza per la tutela dei bagnanti devono essere attuate (I)
32. Una fonte di acqua potabile deve essere disponibile sulla spiaggia (G)
33. Almeno una spiaggia Bandiera Blu per ogni Comune deve avere accesso e servizi per disabili (I)

5. ATTIVITA' CONSEQUENTI

PREMESSA

“Bandiera Blu” è un riconoscimento all’operato delle amministrazioni comunali rivierasche, nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell’ecosistema marino. Essa pertanto è assegnata ogni anno sulla base di un’approfondita analisi che prende in esame non solo i parametri dettati dall’organizzazione FEE internazionale, di cui al cap. 4 della presente procedura (relativi alla qualità delle acque di balneazione, alla gestione ambientale, ai servizi e sicurezza delle spiagge, e all’educazione ambientale), ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali, turismo e pesca professionale. La procedura adottata dalla FEE Italia prevede cinque fasi, come di seguito descritte.

I FASE: ATTIVITA' PRELIMINARI

Ai Comuni rivieraschi con comprovata valenza turistica la FEE Italia invia tramite posta ordinaria o posta elettronica certificata il Questionario Bandiera Blu che dovrà ritornare alla stessa, completo di risposte in ogni sua sezione e corredato di tutti i supporti documentali richiesti, **nei termini prescritti**.

Contestualmente, sia le informazioni relative al Programma Bandiera Blu che il questionario sono pubblicate sul sito Internet dell’Associazione (www.bandierablu.org), in modo tale che tutti i Comuni interessati, compresi quelli che non hanno ricevuto il questionario, possono comunque scaricare una copia dello stesso per via telematica e partecipare.

La data d’arrivo dei questionari e della documentazione relativa presso la sede FEE Italia è ritenuta **perentoria**, in quanto la procedura di verifica e di valutazione delle candidature deve rispettare i termini imposti dal Coordinamento Internazionale della FEE per l’ufficializzazione dei risultati definitivi, contemporaneamente in tutti i paesi aderenti all’iniziativa.

Il Questionario Bandiera Blu si compone di 12 sezioni, come di seguito indicato:

- A. Notizie di carattere generale
- B. La Spiaggia
- C. Qualità delle acque di balneazione
- D. Depurazione delle acque reflue
- E. Gestione dei rifiuti
- F. Educazione Ambientale ed Informazione
- G. Iniziative per la Sostenibilità Ambientale
- H. Certificazione Ambientale
- J. Turismo
- K. Lo stabilimento balneare
- L. Pesca professionale
- M. Adempimenti

Di queste, la prima sezione riveste valenza meramente qualitativa, in quanto vengono richieste notizie di carattere generale, utili comunque per le successive valutazioni quantitative delle altre sezioni; viene anche richiesto un supporto cartografico del territorio comunale d'interesse, con evidenziata l'ubicazione di quelle infrastrutture necessarie per l'idoneità complessiva del sito e che saranno oggetto di verifiche successive da parte di soggetti istituzionali ovvero collaboratori FEE.

La sezione K, invece, è stata inserita al fine di individuare e premiare alcuni stabilimenti balneari delle località Bandiera Blu, che si siano contraddistinti nel corso della precedente stagione, sia per la gestione che per l'educazione ambientale, e non presuppone l'attribuzione di punteggio al Comune in cui lo stabilimento balneare è localizzato. La sezione M, nella quale sono riportati in maniera sintetica gli obblighi conseguenti all'ottenimento della Bandiera Blu, deve essere sottoscritta dal Sindaco del Comune candidato.

Le altre sezioni, invece, contengono quesiti specifici valutabili quantitativamente in ciascuna tematica. La valutazione delle risposte viene effettuata dalla Commissione Tecnica Giudicante o Giuria Nazionale secondo la presente procedura operativa.

È opportuno precisare che la Bandiera Blu viene assegnata ad una “**località balneare**”, sia essa coincidente con l'intero Comune, sia frazione dello stesso. Questa distinzione evidenziata puntualmente nel questionario riveste notevole importanza in quanto i dati richiesti nelle varie sezioni devono riferirsi, fatta eccezione per la raccolta differenziata dei rifiuti, al territorio costiero e non devono essere confusi con quelli dell'intero territorio comunale, se lo stesso è staccato dalla frazione marina per alcuni chilometri.

II FASE: PRE-ANALISI DEI QUESTIONARI

In questa fase, effettuata d'ufficio da personale della FEE Italia, sotto la responsabilità dell'Operatore Nazionale e del Presidente della Commissione, viene verificata l'idoneità per l'accesso alla valutazione della Commissione Tecnica Giudicante.

In particolare, viene verificata la completezza delle risposte ai quesiti riportati nelle varie sezioni del questionario, nonché l'idoneità e l'eshaustività dei documenti allegati, alcuni dei quali indicati come “obbligatori”.

Il questionario, infatti, deve essere accompagnato da:

- Sintesi del piano di emergenza (in formato elettronico, solo se non precedentemente inviato e non modificato).
- Cartografia in formato elettronico del territorio comunale o della località balneare sulla quale siano evidenziati: le spiagge, i relativi punti di campionamento (con relativo codice identificativo); la dislocazione dell'impianto di depurazione, di eventuali discariche o impianti industriali (se presenti), delle isole pedonali, delle piste ciclabili, delle aree sensibili (parchi o riserve naturali); alle località Bandiera Blu dell'anno precedente è richiesta anche la localizzazione dei punti blu e dei pannelli informativi appositamente allestiti sul lungomare.
- Elenco delle spiagge candidate, con indicazione degli stabilimenti balneari presenti in ognuna di esse e compilazione in formato elettronico della tabella descrittiva **BF15_database_spiaggia** per ogni spiaggia candidata;
- Piano di utilizzo dell'arenile (PUA) approvato e vigente (se non inviato negli anni precedenti e non modificato);
- Risultati certificati ARPA delle analisi di qualità delle acque di balneazione e tabella riassuntiva appositamente elaborata.

- Scheda dell'impianto di depurazione, con descrizione tecnica dello stesso, accompagnata dall'autorizzazione allo scarico delle acque trattate, nonché dei certificati di analisi microbiologiche e chimiche delle stesse che ne comprovino l'idoneità.
- Copia dell'ultima Dichiarazione Gestione Rifiuti (MUD) da cui risulti l'entità della raccolta differenziata e la tipologia dei rifiuti inviati al recupero energetico, ovvero riciclo, e tabella riassuntiva appositamente elaborata.
- Documentazione sulle iniziative di educazione ambientale e di sostenibilità ambientale;

Se la documentazione risultasse significativamente carente, il Comune viene escluso dalle successive fasi di valutazione. In questo caso la FEE Italia riporta la dicitura "Escluso per carenza di documentazione" accanto al nome del Comune nei moduli preparati ad uso della Commissione Tecnica Giudicante.

Solo i Comuni che superano questa fase selettiva hanno accesso alla successiva valutazione di idoneità per il riconoscimento di "Bandiera Blu".

III FASE: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE AI QUESITI DEL QUESTIONARIO

Questa fase è affidata alla Commissione Tecnica Giudicante.

Le sezioni del questionario da analizzare vengono aggregate in quattro gruppi di tematiche omogenee, al fine di utilizzare al meglio le competenze specialistiche dei membri della Commissione nelle specifiche materie. Essi, pertanto, si dividono in 4 sottogruppi di lavoro.

In particolare:

- 1° gruppo: acque di balneazione, depurazione delle acque (sezioni C e D);
- 2° gruppo: certificazione ambientale, gestione dei rifiuti (sezioni H e E);
- 3° gruppo: turismo, spiaggia, pesca professionale (sezioni J, B e L);
- 4° gruppo: educazione ambientale ed informazione, iniziative per la sostenibilità ambientale (sezioni F e G).

Ciascun gruppo di lavoro assegna un voto alle singole tematiche sulla base delle risposte riportate nel questionario, alcune delle quali, obbligatoriamente, supportate da idonea e veritiera documentazione.

La metodologia adottata per l'assegnazione dei voti prevede innanzitutto di attribuire un peso diverso alle singole tematiche, per tener conto dell'incidenza che ciascuna di esse ha sulla salvaguardia ambientale. A tal fine vengono adottate scale valutative di diversa ampiezza per i vari argomenti:

<i>Tematica</i>	<i>Punteggio</i>
Spiaggia	5 – 13,5
Acque di balneazione	5 – 10
Depurazione acque	0,5 – 10
Gestione Rifiuti	0 – 20
Educazione Ambientale ed Informazione	1 – 12
Iniziative per la Sostenibilità Ambientale	0 – 12
Certificazione Ambientale	0,5 – 6,5
Turismo	1 – 10,5
Pesca professionale	0 – 2,5
Efficienza Energetica	0-3

Per le sole località Bandiera Blu dell'anno precedente, in caso di mancata e reiterata non-conformità agli adempimenti previsti nella sezione M, è prevista la presentazione con dispensa (dispensation case) fino alla dimostrazione dell'avvenuta risoluzione delle non conformità.

Sulla base di questo assunto, il voto complessivo conseguibile da ciascun candidato, nell'ipotesi che per ciascuno delle 10 tematiche ottenga il voto massimo, risulta pari a 100. Per ogni tematica, inoltre, è previsto un valore minimo da raggiungere, al di sotto del quale il Comune viene escluso.

Per l'assegnazione del voto alle singole tematiche, il criterio adottato ha come obiettivo prioritario quello di evitare, ove possibile, valutazioni soggettive identificando percorsi rigorosi, specie per gli argomenti più sensibili ai fini ambientali.

Si riporta di seguito la metodologia adottata per l'assegnazione dei voti alle singole tematiche.

SEZIONE B – SPIAGGIA

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 5 ad un massimo di 13,5 punti) prende in considerazione tutta una serie di fattori, quali la presenza di componenti naturali sulla spiaggia che ne aumentino il valore paesaggistico, l'adeguatezza delle infrastrutture ed attrezzature di spiaggia, nonché del soccorso e della sicurezza, la conduzione, da parte degli stabilimenti balneari, di una corretta gestione ambientale e la predisposizione di dispositivi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche il rapporto tra la lunghezza della spiaggia in concessione rispetto alla spiaggia libera sarà considerato; in particolare le misure attuate dall'Amministrazione Comunale per rendere quest'ultima sicura e ben gestita: a tal fine saranno escluse dalla candidatura le località in cui non è assicurata la presenza dell'assistente bagnanti.

A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:

	<i>Punti</i>
Presenza di componenti biotiche di particolare rilevanza ecologica	1
Infrastrutture ed attrezzature	1-2
Gestione ambientale	1-2,5
Soccorso e sicurezza	1-2
Gestione e sicurezza spiagge libere	1-2
Abbattimento barriere architettoniche	0-3
Presenza di Spiaggia attrezzata per i cani	1

Viene richiesta inoltre l'indicazione della stagione balneare Bandiera Blu in caso di ottenimento della stessa, che non deve necessariamente corrispondere alla stagione balneare prevista dalla normativa regionale, ma che deve avere il 1 Luglio come termine massimo per poter issare la bandiera ed effettuare gli adempimenti richiesti, come da sezione M. In ogni caso la stagione balneare Bandiera Blu deve avere una durata minima di due mesi.

SEZIONE C – QUALITÀ ACQUE DI BALNEAZIONE

La qualità delle acque di balneazione è un criterio **imperativo**: solo le località, le cui acque sono risultate eccellenti nella stagione precedente possono presentare la candidatura. È per tale motivo che per poter procedere nella valutazione, tutte le analisi devono rientrare negli standard FEE (Escherichia coli <250/100 UFC/ml; enterococchi intestinali <100/100 UFC/ml), ottenendo in tal caso un punteggio pari a 10.

Per la valutazione di una spiaggia candidata, il Programma Bandiera Blu richiede la conformità dei suddetti limiti al 95° percentile, in accordo sia con quanto previsto dalla Direttiva Europea 2006/7/CE che con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Salute. Il percentile deve essere calcolato e rispettare i limiti per ognuno dei parametri richiesti.

Per la valutazione delle acque di balneazione la Commissione si avvale dei dati certificati forniti dagli organi regionali competenti che il Comune deve obbligatoriamente allegare al questionario. In caso di impossibilità da parte degli organi regionali competenti di provvedere ai campionamenti richiesti, ci si può avvalere di analisi da parte di laboratori accreditati per quest'ultime.

Devono essere allegati alla candidatura i risultati delle analisi di qualità delle acque di balneazione delle ultime 4 stagioni balneari (solo i Comuni Bandiera Blu della stagione appena conclusa potranno inviare in cartaceo le analisi certificate dell'ultimo anno). I documenti dovranno riportare, per singolo Comune, il numero di tutti i punti di prelievo con relativo codice identificativo (IT.....), la data dei campionamenti effettuati per ciascuno di essi (almeno **1 volta ogni 30 giorni** a partire dai 30 giorni precedenti l'inizio della stagione balneare), nonché il risultato delle relative analisi **di tutti i prelievi effettuati, ordinari e suppletivi**. Per ogni punto di campionamento a prescindere dalla durata della stagione balneare, devono essere effettuati almeno **cinque campionamenti**.

Insieme ai risultati certificati ARPA da inviare in formato cartaceo, si richiede anche l'invio in formato excel della tabella **BF15_calcolo_95th_percentile**, come documento compilato dal Comune in base ai suddetti dati certificati regionali. Nel caso in cui il Comune presenti la propria candidatura solo per alcune delle spiagge presenti sul proprio territorio, la tabella excel dovrà essere compilata solo per i punti di campionamento delle spiagge candidate.

Per la valutazione della qualità delle acque di balneazione il punteggio sarà ridotto del 50%, nel caso in cui il Comune non candidi tutto il litorale di competenza – o alcuni punti candidati abbiano percentuali superiori agli standard FEE – e in caso di presenza di divieti di balneazione. Tali divieti di balneazione permanenti o temporanei, dovranno essere comunicati obbligatoriamente insieme ai dati della spiaggia.

SEZIONE D - DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione tecnica allegata:

- scheda esplicativa dell'impianto e/o degli impianti che descriva sinteticamente il processo e le modalità operative, specificando se è di tipo consortile ed in caso che Comuni serve;
- schema a blocchi dell'impianto o degli impianti, evidenziando la fase primaria, secondaria, terziaria;
- potenza max. installata dell'impianto o dei singoli impianti;
- copia dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto e/o dagli impianti;
- certificati di analisi sulle acque in uscita sia chimiche che microbiologiche (in particolare da giugno a settembre almeno una al mese dell'anno precedente)

L'invio di tale documentazione, relativa alla sola località balneare (ovvero il centro abitativo sulla costa, se ad una certa distanza dal centro del Comune, di cui ne costituisce una frazione) è obbligatorio, pena l'esclusione dalle successive fasi valutative.

Nessuno scarico di acque reflue (urbane o industriali) deve interessare l'area della spiaggia. È prevista inoltre l'esclusione dei Comuni, nelle seguenti eventualità:

- Impianto di depurazione con solo trattamento primario;
- Percentuale di allacciamento in fognatura < 80%.

In deroga a quanto stabilito al precedente punto, l'esclusione potrà non essere applicata ad alcuni casi particolari, quali località site su isole minori o località in cui ci sia l'evidenza di opere in corso per l'implementazione della rete fognaria.

Il criterio di assegnazione del voto è il seguente:

1. Impianto di depurazione con trattamento terziario correttamente dimensionato per la totalità dell'utenza da servire, nella sua massima punta stagionale, con o senza condotta a mare
→ voto 8
2. Impianto dimensionato come 1) ma che adotti un processo di depurazione secondario, con deflusso in mare mediante condotta
→ Voto 6
3. Come 2) ma senza condotta
→ Voto 3

Inoltre, è prevista l'assegnazione fino a 2 punti, nel caso in cui le acque depurate siano riutilizzate per scopi industriali o irrigui (votazione in base alla percentuale utilizzata a tale scopo).

Ai voti così assegnati vengono applicati i seguenti coefficienti correttivi che ne possono ridurre l'entità del valore:

K(1) : esprime la percentuale d'utenza allacciata al sistema fognario;

K(2) : esprime in termini percentuali il corretto dimensionamento dell'impianto calcolato come rapporto tra la potenzialità impiantistica espressa in abitanti/equivalenti e il numero delle utenze da servire nel picco massimo d'affluenza;

K(3): esprime l'efficienza del processo di depurazione attraverso la valutazione dei risultati delle analisi delle acque in uscita dal depuratore.

Al fine di verificare la veridicità degli elementi tecnici descrittivi, nonché il corretto dimensionamento e funzionamento dell'impianto, la FEE Italia si può avvalere del supporto tecnico del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, che redige a tale scopo un rapporto, nel quale vengono riportati i risultati delle ispezioni effettuate in loco.

SEZIONE E - GESTIONE DEI RIFIUTI

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione allegata, ossia del MUD (Modello Unico di Dichiarazione), che le singole amministrazioni comunali sono obbligate per legge a compilare annualmente per indicare quantità dei rifiuti raccolti, tipologia e luogo dove gli stessi vengono riciclati (impianti di riciclo) ovvero smaltiti (discarica o termovalorizzatore).

L'invio di questo documento è obbligatorio, pena l'esclusione dalle successive fasi valutative.

Il punteggio da assegnare a questa sezione va da un minimo di 0 punti ad un massimo di 20 punti suddivisi nel seguente modo:

E.1 Rifiuti solidi urbani

Per questa sezione appare rilevante il dato percentuale di raccolta differenziata ed è su questo parametro oggettivo che viene assegnato il punteggio come segue:

<i>Range percentuale raccolta differenziata</i>	<i>Punti</i>
<20%	escluso
20,1% - 25%	0

25,1% - 30%	1
30,1% - 35%	2
35,1% - 40%	3
40,1% - 50%	4
50,1% - 60%	5
> 60%	6
Raccolta porta a porta dell'organico	1

Viene inoltre stabilito un punteggio in relazione all'incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno precedente:

<i>Incremento percentuale raccolta differenziata</i>	<i>Punti</i>
5%-10%	1
>10%	2

Inoltre, un punto viene assegnato in funzione del numero di categorie di rifiuto raccolto in maniera differenziata: 0,5 punti fino a 4 tipi di rifiuto; 1 punto per 5, e 2 per 6 o più tipi di rifiuto. Fino a 2 punti vengono assegnati in funzione della modalità e della frequenza con cui vengono raccolti i rifiuti. Ulteriori 2 punti possono essere assegnati in funzione delle iniziative per ridurre la produzione di rifiuti.

E.2 Rifiuti pericolosi

Per questa sezione appare rilevante che sia stato attivato in ambito portuale un servizio di raccolta degli oli usati e delle batterie al piombo esauste prodotti dal "fai da te" privato in ambito nautico, sia attraverso l'installazione dell'isola ecologica fornita dai due Consorzi Cobat e COOU (Progetto "l'Isola nel Porto"), sia mediante la realizzazione di specifici punti di conferimento e/o isole ecologiche.

Appare inoltre rilevante l'esistenza anche in ambito comunale di un servizio di raccolta per gli oli usati e per le batterie al piombo esauste provenienti dal "fai da te" del cittadino privato.

Per tali motivi, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente:

<i>Ambito portuale</i>	Isola nel Porto Cobat - COOU	2
	Punti di conferimento / isole ecologiche	1
<i>Ambito comunale</i>	Servizio raccolta batterie al piombo esauste	1
	Servizio raccolta oli usati	1

SEZIONE F – EDUCAZIONE AMBIENTALE ED INFORMAZIONE

Un minimo di 5 attività di educazione ambientale devono essere offerte ogni anno.

Per questa sezione, è previsto un punteggio che va da un minimo di 1 ad un massimo di 12 punti: il criterio di assegnazione del punteggio non si basa unicamente sul numero di iniziative a tale scopo promosse dal Comune, ma terrà conto della valenza delle stesse.

Inoltre, la partecipazione dello staff comunale ad iniziative di Educazione Ambientale, organizzate dalla FEE Italia, nell'ambito del Programma Bandiera Blu, sarà anch'essa oggetto di valutazione.

Per le iniziative di Educazione Ambientale, relativamente ai Punti F.1 ed F.2 del questionario, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente (a parità di numero di iniziative il punteggio massimo potrà essere raggiunto solo in funzione della rilevanza delle iniziative stesse):

<i>Iniziativa di Educazione Ambientale</i>	<i>Punti</i>
1-4	Escluso
5	1
6-8	2
8-10	3
>10	4

Per la qualità delle iniziative intraprese si potranno aggiungere 2 punti.

Per la presenza del centro e/o sportello informativo per l'educazione ambientale, nel territorio comunale verrà assegnato 1 punto.

Per la documentazione fotografica ed il materiale divulgativo predisposto per la diffusione dell'informazione relativa al Programma Bandiera Blu (solo per i Comuni già Bandiera Blu), verranno assegnati fino a 2 punti. Nell'eventualità non venisse presentata tale documentazione obbligatoria non sarà possibile prendere in considerazione la candidatura per il nuovo anno.

Inoltre, considerando che Eco-schools, programma di educazione ambientale della FEE, coinvolge un ampio numero di studenti per un intero anno scolastico, è prevista l'assegnazione di 2 punti, nel caso in cui nel Comune ci siano scuole che abbiano aderito alla campagna FEE "Eco-Schools" nell'anno scolastico 2013-2014, più 1 punto nel caso di ottenimento della Bandiera Verde.

SEZIONE G - INIZIATIVE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Per le iniziative volte a migliorare la vivibilità del territorio, è previsto un voto massimo di 15 punti, da attribuire in considerazione di alcuni parametri che incidono direttamente ed immediatamente sulla qualità della vita della popolazione residente e di quella turistica.

In particolare, la Commissione assegna da 0 a 2 punti in funzione delle azioni intraprese per la salvaguardia delle aree sensibili e per la tutela del paesaggio; da 0 a 3 punti, per le iniziative di riqualificazione architettonica e del decoro urbano nell'ambito del territorio comunale. Relativamente alle iniziative per la sostenibilità ambientale, per la fascia costiera e per il centro urbano promosse per una migliore vivibilità del territorio, sia per il periodo estivo che per l'intero anno, verranno assegnati fino a 4 punti. Inoltre viene data particolare rilevanza alla sezione risparmio energetico nel campo dell'illuminazione pubblica attribuendo fino ad un massimo di 3 punti. Altri 2 punti vengono assegnati per la partecipazione a progetti comunitari, nazionali, regionali, su tematiche di tutela ambientale e per la sostenibilità; a questi può essere aggiunto un ulteriore punto nel caso di iniziative particolarmente innovative e coerenti ai fini del programma Bandiera Blu.

Interventi di Risparmio Energetico nel Campo dell'Illuminazione Pubblica (IP)

Interventi sugli impianti IP esistenti

Gli impianti IP presenti sui territori comunali sono stati suddivisi in n. 3 fasce di efficienza energetica così determinate:

- fascia A se la differenza dell'impianto IP attuale dall'"Assetto Energetico Ottimale (AEO)" * è inferiore al 10%;

- fascia B se differenza dell'impianto IP attuale dall'"Assetto Energetico Ottimale (AEO)" è pari o superiore al 10% ma inferiore al 25%;
- fascia C se la differenza dell'impianto IP attuale dall'"Assetto Energetico Ottimale (AEO)" è pari o superiore al 25%.
- ✓ Ai Comuni con IP di fascia A vengono assegnati n. 2 punti.
- ✓ Ai Comuni con IP di fascia B viene assegnato n. 1 punto.
- ✓ Ai Comuni con IP di fascia C non viene assegnato alcun punto.

Ai Comuni che abbiano sviluppato o detengano già nell'anno di valutazione il "Piano Energetico Comunale (PEC)" e/o il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC), vengono assegnati n. 0,5 punti.

Ai Comuni che abbiano eseguito o deliberato (con ultimazione lavori nell'anno in corso) interventi tali da determinare il passaggio di fascia C-B od B-A dell'impianto IP vengono assegnati n. 0,5 punti.

Vengono, inoltre, assegnati n. 0,5 punti ai Comuni con impianti IP di fascia A che realizzino interventi tali da ridurre di almeno il 2,5% la potenza totale installata

Nuove realizzazioni di impianti IP

Ai Comuni che abbiano deliberato od acquisito a titolo di opere di urbanizzazione (con ultimazione lavori nell'anno in corso) nuove realizzazioni di **impianti IP a tecnologia LED** con incremento delle consistenze superiore all'1% delle consistenze attuali, vengono assegnati n. 0,25 punti per ciascuna realizzazione, fino ad un massimo di n. 0,5 punti.

Ai Comuni che abbiano deliberato od acquisito a titolo di opere di urbanizzazione (con ultimazione lavori nell'anno in corso) nuove realizzazioni di **impianti IP a tecnologia SAP** con incremento delle consistenze superiore al 2% delle consistenze attuali, vengono assegnati n. 0,25 punti per ciascuna realizzazione, fino ad un massimo di n. 0,5 punti.

Il massimo punteggio complessivo assegnabile per la valutazione degli "Interventi di Risparmio Energetico nel Campo dell'Illuminazione Pubblica (IP)", è fissato in n. 3 punti.

NOTE:

Per "Assetto Energetico Ottimale (AEO)" si intende una configurazione impiantistica tale da minimizzare i consumi energetici nel rispetto degli obblighi normativi sui livelli di illuminamento. Sulla base delle tecnologie di risparmio energetico attuali e dei valori medi di applicabilità ed incidenza relativi, i parametri costituenti l'AEO sono stati definiti come di seguito specificato.

- ✓ Sostituibilità degli apparecchi a bassa efficienza (a parità di flusso luminoso emesso)
- ✓ Riduzione media della potenza installata a seguito della sostituzione degli apparecchi a bassa efficienza
- ✓ Percentuale di regolabilità della potenza installata
- ✓ Riduzione media della potenza regolata

SEZIONE H – CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Il punteggio da assegnare alla sezione H, relativa alla certificazione ambientale, va da un minimo un massimo di 6,5 punti, suddivisi nel seguente modo:

<i>AZIONI INTRAPRESE</i>	<i>Punti</i>
Approvazione e diffusione del documento di politica ambientale e Nomina Responsabile Gestione Ambientale Avvio e attuazione Sistema di Gestione Ambientale	0,5
Possesso certificazione ambientale ISO 14001 di 0,5 ad	2
Ottenimento registrazione EMAS	2,5
Possesso di certificazione ISO/EMAS da più di tre anni	0,5
Acquisti Verdi	1
TOTALE	6,5

SEZIONE J – TURISMO

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 1 ad un massimo di 10,5 punti) si basa considerando il corretto rapporto tra flusso turistico e ricettività, sia essa intesa come numero di alberghi o seconde case. Il Comune deve garantire la presenza di strutture adeguate per ospitare i turisti, ma nello stesso tempo il flusso turistico non deve causare un impatto negativo sul territorio comunale. La presenza di strutture turistiche che abbiano ottenuto una certificazione ambientale sarà adeguatamente preso in considerazione, in funzione della percentuale di strutture certificate sul totale presente nel Comune.

A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:

	<i>Punti</i>
Offerta turistica	1-2
Pressione turistica	1-2
Densità turistica	1-2
Approdi turistici	1
Aree attrezzate per camper	1
Strutture ricettive certificate	0-2,5

SEZIONE L – PESCA PROFESSIONALE

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (max 2,5 punti) prende in considerazione il numero di persone impegnate nell'attività, nonché il livello di funzionalità delle banchine, la presenza di pesca-turismo e di iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali e sulle tradizioni locali, come specificato nella seguente tabella:

	<i>Punti</i>
Persone impegnate nell'attività: (0-100= 0,5; >100= 1)	0,5-1
Manutenzione e funzionalità banchine	0,5
Pesca turismo	0,5
Iniziative ambientali	0,5

SEZIONE M – ADEMPIMENTI (solo per Comuni Bandiera Blu)

Il Comune che presenta la candidatura è tenuto ad ottemperare ai seguenti adempimenti obbligatori durante tutta la stagione balneare Bandiera Blu; per la loro realizzazione gli uffici della FEE Italia provvederanno all'invio delle credenziali d'accesso all'area privata del sito www.bandierablu.org da cui i comuni potranno scaricare il materiale necessario. Ogni comune che ha ottenuto la Bandiera Blu è tenuto ai seguenti adempimenti:

- In ogni spiaggia, che ha ottenuto il riconoscimento deve sventolare la Bandiera Blu (originale, dell'anno in corso);
- Istituire uno o più punti blu (centri di informazione Bandiera Blu), nei quali si possa reperire l'opportuna documentazione ed informazione sulla Bandiera Blu e sulle attività di educazione ambientale promosse dal Comune;
- Allestire Pannelli Informativi, sul lungomare della località balneare in numero adeguato alla lunghezza dello stesso (tutto il materiale per la realizzazione dei pannelli informativi sarà scaricabile dall'area privata riservata al Comune vincitore Bandiera Blu. Verranno inviate all'indirizzo email dei comuni vincitori le credenziali d'accesso);
- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti sulle spiagge;
- Promuovere la diffusione di informazioni sulla Spiaggia Bandiera Blu in ogni stabilimento balneare mediante apposite bacheche informative;
- **Obbligo di comunicazione immediata dei divieti di balneazione permanenti e temporanei presso i nostri uffici;**
- Partecipare agli **Incontri Tecnici** per la Bandiera Blu organizzati da FEE Italia. La mancata ottemperanza di tale adempimento influisce negativamente sul punteggio in fase di valutazione (- 2 punti).

Il Comune è tenuto a rispondere alle richieste di verifica scaturite dalle visite di controllo, con obbligo di invio elettronico della documentazione fotografica, a testimonianza dell'assolvimento dell'adempimento richiesto. **La mancata risposta entro 10 giorni a tali richieste porterà alla sospensione della Bandiera Blu e ad una penalizzazione di punteggio nella valutazione della stagione successiva (- 0,25 punti per ogni segnalazione non risposta).**

Il Comune è inoltre tenuto a rispondere entro 10 giorni alle segnalazioni ed ai reclami da parte degli utenti in merito a non conformità, inoltrati dalla FEE Italia.

IV FASE: VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale che la Commissione Tecnica Giudicante nella sua collegialità, assegna a ciascun questionario analizzato, è la sommatoria dei 10 punteggi attribuiti alle rispettive tematiche dai quattro gruppi di lavoro. Questi punteggi vengono assunti nella loro interezza laddove le notizie di carattere generale, la esaustività delle informazioni fornite, ne convalidino il valore. Viceversa, un Comune candidato all'acquisizione della Bandiera Blu che presenti situazioni in evidente contrasto con i principi statutari della FEE, in particolare quelli relativi alla salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e allo sviluppo sostenibile del territorio, può essere penalizzato ed escluso, previa motivazione scritta da parte della Commissione.

Questa fase procedurale, che richiede un intenso lavoro da parte della Commissione Tecnica Giudicante, si conclude con una graduatoria finale in coerenza con la scala dei valori complessivi ottenuti dai vari candidati.

Vengono ritenuti “idonei” per il riconoscimento di “Bandiera Blu” e quindi per le successive fasi di verifiche suppletive da parte del Coordinamento Internazionale FEE e di controlli in campo da parte di osservatori FEE Italia, i candidati il cui punteggio complessivo sia superiore o uguale a quello predeterminato ad inizio lavori dalla Commissione Tecnica Giudicante.

Tutto il lavoro svolto dalla Commissione Tecnica Giudicante, dal momento del suo insediamento fino alla seduta conclusiva, viene documentato con elaborati cartacei. Questi si compendiano in tabulati, sottoscritti da ciascun membro della Commissione, dove vengono riportati i voti attribuiti a ciascuna tematica, nonché eventuali annotazioni esplicative laddove sia necessario motivare l’entità del valore.

Le attività svolte nelle varie riunioni vengono annotate su apposito verbale sottoscritto dal Presidente della Commissione.

V FASE: APPROVAZIONE IDONEITA’ DEI CANDIDATI SELEZIONATI DA PARTE DEL COORDINAMENTO INTERNAZIONALE FEE E VERIFICHE IN LOCO DA PARTE DI OSSERVATORI FEE

L’elenco dei candidati selezionati dalla Commissione Tecnica Giudicante della FEE Italia viene inviato al Coordinamento Internazionale FEE con sede in Danimarca per il definitivo benestare.

Il Coordinamento Internazionale effettua in questa fase verifiche a campione richiedendo specifici elementi documentali aggiuntivi per i necessari approfondimenti valutativi in coerenza con quanto effettuato per gli altri Paesi .

Questa attività può anche concludersi con precise osservazioni che non consentono di assegnare la “Bandiera Blu” a tutti i candidati pur ritenuti idonei nella fase selettiva precedente.

Contestualmente, vengono anche effettuate da parte del Coordinamento Internazionale delle verifiche a campione in loco da parte di esperti FEE, per controllare la veridicità delle risposte riportate sul questionario. Anche a livello Nazionale vengono effettuati i controlli in tutte le località premiate da parte delle Capitanerie di Porto che hanno il compito di osservare che vengano rispettati gli adempimenti ed i criteri durante la stagione balneare Bandiera Blu. I resoconti delle Capitanerie di Porto e del Coordinamento internazionale FEE vengono archiviati e presi in considerazione per la campagna della stagione successiva.

Agli esclusi viene inviata comunicazione scritta con le motivazioni e le cause di non idoneità, mentre per i vincitori viene organizzata una manifestazione per pubblicizzare ed ufficializzare alla stampa l’assegnazione del riconoscimento.

A fine campagna Bandiera Blu verrà inviato ai Comuni il Questionario per la rilevazione della Qualità percepita (Mod. BB 15).

6. REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

Tutti i documenti utilizzati per la registrazione delle attività, costituiscono registrazione della qualità e come tali sono gestiti ed archiviati in accordo alla procedura **PO 420 “ Gestione della Documentazione del SGQ”**.